



COMUNICATO STAMPA SLAI PROL COBAS 01-02-2022

MARGHERA ... DUE OPERAI MORTI IN POCHI GIORNI

Venerdì 28 gennaio un operaio di Pilkington una importante multinazionale della produzione di vetri temperati che a Marghera ha uno stabilimento, è stato investito da uno strumento meccanico mentre era sul lavoro ed è morto. Nessuno ha dato la notizia fino al comunicato di settore della Cgil uscito lunedì 31 a Roma.

Martedì 1 febbraio nello stabilimento Eco-progetto in zona Fusina nella area della Ila zona industriale di Porto Marghera, uno dei siti della ex municipalizzata dei rifiuti urbani, che oggi è una Azienda pubblica al 50%, un operaio che stava eseguendo lavori di carpenteria metallica per conto di una azienda trevigiana è caduto da 5 metri; pare che non fosse tutelato dalle necessarie imbragature.

Continua in pratica la scellerata politica selvaggia.

Da una parte l'esistenza della precarietà e delle deroghe [*ultima in ordine di tempo quella fatta dal governo sulle regole del tempo determinato*], anche sugli appalti [*che dal luglio scorso vengono controllati solo in un secondo tempo, intanto possono "partire"*].

Dall'altra le condizioni di lavoro negli appalti e subappalti che sono "sottocosto", determinano una crescente noncuranza sulla sicurezza. E i lavoratori, che temono la mancanza di adeguata formazione spesso fatta da remoto seduti davanti a un *pc* e non sul campo. Continua diminuzione degli ispettori e contratti inadeguati.

Dopo di che, va riconosciuto che moltissima noncuranza è diffusa nel mondo sindacale, la sensibilità deve andare insieme al conflitto (nelle forme lecite ovviamente), ma se si rifiuta il conflitto come la base nr.1 dell'assistenza sindacale, le conseguenze sono anche queste.

Inoltre le ragioni economiche e quelle sopracitate determinano diverse tragedie (come la morte di 3 operai a causa del crollo di una gru a Torino il 18-12-2021) assolutamente evitabili.

In ambito covid, che è inerente alla logica emergenziale sulla sicurezza, nel 2020 ma anche ora, nelle mense e alle entrate ed uscite nelle grandi fabbriche si assiste ad una mancanza di distanziamento incredibile ....

Si discute molto di sicurezza e di fare Procura sulla sicurezza. E' la solita ricetta l'emergenza, che ignora e scavalca le cause della mancanza della sicurezza, ossia la politica fatta da 40 anni, dalla strategia dell'Eur al pacchetto Treu ai Jobs Act fino al governo Draghi. La politica "democratica" lo è solo per il vantaggio del padronato, a discapito degli interessi dei lavoratori. Occorre ripristinare la democrazia con la giustizia dal basso, ossia per un Paese che ascolta i Lavoratori.

Le ricette vere vengono dalla volontà di Restituire il Paese al Popolo e ai Lavoratori, dando spazio alle autentiche organizzazioni sindacali di base. Per questo dobbiamo mobilitare i lavoratori, ricostruire la nostra identità di Classe Operaia, senza la quale non c'è alcuna difesa ed argine alla prepotenza reazionaria del padronato e della sua politica.

SLAI PROL COBAS